

REGIONE PIEMONTE BU24S1 12/06/2025

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 28 maggio 2025, n. 129

**PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO. INDIVIDUAZIONE
UNITÀ PREPOSTA AL CONTROLLO DI GESTIONE E AL
RACCORDO TRA LA FUNZIONE DI CONTROLLO E
ANALISI, POSTA IN CAPO ALLE DIREZIONI ED IL NUCLEO
DI VALUTAZIONE. (CM/EB)**

Documento allegato

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 129/2025 - Cl. 3.2.3

Oggetto PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO. INDIVIDUAZIONE UNITÀ PREPOSTA AL CONTROLLO DI GESTIONE E AL RACCORDO TRA LA FUNZIONE DI CONTROLLO E ANALISI, POSTA IN CAPO ALLE DIREZIONI ED IL NUCLEO DI VALUTAZIONE. (CM/EB)

Seduta n. 21

L'anno 2025, il giorno 28 maggio alle ore 13.37 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti:

A relazione del Presidente NICCO

PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO. INDIVIDUAZIONE UNITÀ PREPOSTA AL CONTROLLO DI GESTIONE E AL RACCORDO TRA LA FUNZIONE DI CONTROLLO E ANALISI, POSTA IN CAPO ALLE DIREZIONI ED IL NUCLEO DI VALUTAZIONE. (CM/EB)

Visto l'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, «Controllo di gestione»;

Considerato che lo Statuto della Regione Piemonte all'articolo 70 stabilisce «...La Giunta e il Consiglio regionale, nell'ambito delle rispettive competenze, stabiliscono le modalità di effettuazione dei controlli interni.»;

Visto l'articolo 40 della Legge regionale dell'11 aprile 2001 n. 7, «Modalità dei controlli interni»;

Visto il Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale approvato con DCR 368 - 7231 del 26 marzo 2019;

Rilevato che il Consiglio regionale del Piemonte si è dotato nel 2004 di un'unità preposta allo sviluppo e miglioramento organizzativo delle strutture dell'ente, che fungesse da raccordo con le direzioni ed il Nucleo di valutazione nell'ambito del sistema dei controlli interni;

Precisato che il controllo di gestione in Consiglio regionale, alla luce della peculiarità dell'organizzazione, caratterizzata dalla sua natura di struttura di supporto di un'assemblea legislativa, è stato fin dall'inizio configurato come un controllo direzionale;

Vista la natura del Consiglio regionale quale organo costituzionalmente deputato all'esercizio della funzione legislativa oltre che alla funzione di rappresentanza del Piemonte;

Considerate le caratteristiche peculiari, di assistenza e supporto all'assemblea legislativa che differenziano la struttura del Consiglio regionale da quella degli altri enti territoriali;

Alla luce di tali peculiarità, la verifica e pianificazione dei controlli interni è stata ricondotta ad un controllo manageriale improntato, ad un tempo stesso, al controllo strategico e al controllo di gestione;

Considerato che lo scopo principale dei controlli è quello di verificare la congruenza degli obiettivi programmati con i fini istituzionali dell'ente, la valutazione dei risultati e l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, oltre agli aspetti prettamente finanziari e contabili;

Rilevato che per quanto riguarda la regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, fatta salva la responsabilità dei dirigenti preposti alle strutture di direzione che provvedono ad esercitare i poteri di spesa e quelli di acquisizione

delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, è il Collegio dei revisori dei conti che svolge funzione di vigilanza, così come previsto dall'articolo 1, comma 3 del regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio;

Considerato che nell'ambito dei controlli interni, in capo alle strutture direzionali, viene posta particolare attenzione alla corretta applicazione dei sistemi di incentivazione del personale e alle analisi quali-quantitative finalizzate al miglioramento dell'efficacia, efficienza e qualità dell'azione amministrativa;

Considerato, inoltre, che il controllo di gestione ha una periodicità annuale, con la previsione di audit intermedi secondo le tempistiche dettate dai sistemi di misurazione e valutazione delle prestazioni di direttori, dirigenti e personale del comparto, e con particolare riferimento alle fasi di misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa;

Rilevato che con l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione il collegamento tra il controllo di gestione e il controllo strategico è ancora più stretto, tanto che le verifiche sul grado di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici poste in essere soprattutto in fase di monitoraggio, concorrono a valutare il grado di realizzazione delle strategie e delle dimensioni del valore pubblico perseguito dal Consiglio, fungendo anche da punto di partenza per la successiva programmazione;

Ritenuto di stabilire, in adesione al dettato normativo succitato, che nell'ambito del sistema dei controlli interni del Consiglio regionale il raccordo tra la funzione di controllo e analisi, posta in capo alle direzioni ed il Nucleo di valutazione venga svolto da un'unità organizzativa incardinata nella direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia - settore Trattamento economico consiglieri, personale e organizzazione;

L'Ufficio di Presidenza, **unanime**,

DELIBERA

di stabilire, per le motivazioni in premessa illustrate e qui integralmente richiamate, che nell'ambito del sistema dei controlli interni del Consiglio regionale il raccordo tra la funzione di controllo e analisi, posta in capo alle direzioni ed il Nucleo di valutazione venga svolto da un'unità organizzativa incardinata nella direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia - settore Trattamento economico consiglieri, personale e organizzazione.

